

■ Non uno, ma a ben due cremaschi sul podio del premio regionale 'Rosa camuna'. Dopo le indiscrezioni sull'assegnazione del riconoscimento all'ex-sindaco e presidente di Coopi Claudio Ceravolo, ecco anche il nome di Umberto Cabini. A comunicarlo, in quanto promotore della sua candidatura, il consigliere regionale della Lega Federico Lena. «Tra i probabili vincitori (ma la prudenza è solo formale Ndr) compare il presidente degli industriali della provincia di Cremona Cabini, presentato dal sottoscritto», precisa Lena. Lo spessore di Cabini – per

## Rosa camuna Anche l'industriale Cabini tra i vincitori del premio regionale



il consigliere – «non ha bisogno di ulteriori presentazioni. Assai noto in città, è molto stimato sia per la sua attività di imprenditore, sia per il suo impegno in campo culturale. Vero mecenate, come dimostrano le sponsorizzazioni alle varie iniziative di tipo culturale, non si è tirato indietro anche quando gli è stato chiesto di scendere in campo in prima persona come presi-

dente della fondazione San Domenico, incarico che ha svolto con grande rigore, ottenendo risultati straordinari e riconosciuti da tutti». Insomma, per Lena non ci sono dubbi. Cabini è degno della 'Rosa camuna', premio istituito dalla Regione nel 2009, per valorizzare il ruolo dei lombardi che abbiano brillato nei settori dell'educazione, del lavoro, della cultura, dell'impegno ci-

vile e sociale e della creatività. Cabini, 68 anni, è l'anima dell'azienda Icas di Vaiano Cremasco e presidente dell'Associazione industriali di Cremona. È sposato e padre di tre figli. Dal 2006 al 2012 è stato presidente della fondazione che gestisce teatro e scuola musicale Folcioni, alle quali ha dato slancio. In particolare, nella sezione della galleria d'arte. Nel 2003 ha ricevuto la laurea honoris causa in scienze industriali e la sua azienda il Confindustria Awards for Excellence nel 2006. E ora la 'Rosa camuna'.